

UNA GIORNATA A SAVIGLIANO MUSEI DA SCOPRIRE

MUSEO FERROVIARIO PIEMONTESE

“SOMMEILLER - GRANDIS - GRATTONI”

Via Coloira, 7
tel. +39 0172-31192
fax +39 0172-725536

www.museoferroviariopiemontese.com

e-mail: asamf@museoferroviariopiemontese.191.it

MUSEO CIVICO “A. OLMO” GIPSOTECA “D. CALANDRA”

Via S. Francesco 17
tel. +39 0172-712982
fax +39 0172-725856

www.comune.savigliano.cn.it

e-mail: museocivico.gipsoteca@comune.savigliano.cn.it



L'Amministrazione Comunale e l'Associazione "Museo Ferroviario Piemontese" intendono proporre la scoperta dei due Musei della città.

L'offerta prevede la possibilità di visita della durata di una giornata, un museo al mattino e l'altro al pomeriggio.

Viene altresì data l'opportunità di poter consumare il pranzo presso il self-service comunale idoneamente attrezzato e con menù a scelta.

Le visite potranno indicativamente essere programmate per uno o due gruppi-classe di 20/25 alunni delle scuole primarie alle condizioni sottoelencate:

Visita in giornata a entrambi i Musei	euro 3,00
Visita al solo Museo Ferroviario	euro 1,00
Visita al solo Museo Civico comprensiva di laboratorio	euro 2,00

Pranzo (facoltativo) a prezzi concordati presso il self service comunale di P.za Galateri:

Pasto completo	euro 5,10
Pasto ridotto	euro 4,60
Pasto fast	euro 3,50

Tutti gli importi (visita ai Musei e pranzo) si intendono comprensivi di IVA e dovranno essere corrisposti presso le singole sedi.

- **Durata complessiva delle visite e delle attività collegate:**

Museo Civico da 2 a 3 ore comprensiva di laboratorio
Museo Ferroviario circa 2 ore

- **Giornate e orari di visita:**

martedì, mercoledì, giovedì
mattino 9/12 - pomeriggio 14/17

- **Accessibilità per i disabili motori.**

- **Disponibilità di ampio parcheggio presso il Museo Ferroviario e il self-service comunale.**

- **Prenotazione obbligatoria (visite e pranzo) con almeno 15 giorni di anticipo presso:**

Museo Civico
tel. +39 0172-712982
fax +39 0172-725856
e-mail museocivico.gipsoteca@comune.savigliano.cn.it

- **Informazioni:**

Museo Civico ai recapiti sopraindicati
Museo Ferroviario
tel. +39 0172-31192
fax +39 0172-725536
e-mail: asamf@museoferroviariopiemontese.191.it

- **Dove siamo:**

Autostrada: A6 Torino-Savona con uscita al casello di Marene
Ferrovia: linee Torino-Savona e Torino-Cuneo



MUSEO FERROVIARIO PIEMONTESE

“SOMMEILLER - GRANDIS - GRATTONI”

UNA GIORNATA A SAVIGLIANO - MUSEI DA SCOPRIRE

Il Museo Ferroviario è situato tra le linee F.S. Torino-Savona e Savigliano-Saluzzo. Tale ubicazione permette di raccordare il museo alla rete ferroviaria nazionale consentendo l'effettuazione di viaggi con treni storici a vapore.

Comprende:

1) La piattaforma girevole da 21 metri con annessa "rotonda", che occupa lo spazio centrale del museo. Essa costituisce un vero e proprio deposito locomotive simile a quelli di inizio secolo ed in futuro potrà essere completata con un'officina per manutenzione, riparazione e restauro dei rotabili.

2) La stazione di testa di due binari situata nella fascia parallela alla linea Torino - Cuneo / Savona. Essa è completata da quattro scambi con interconnessione a croce per permettere alle locomotive, una volta giunte al termine del binario, di riportarsi in testa al treno dal lato opposto; anche in questo caso è stata riprodotta una "stazione tipo" dell'epopea della grande trazione a vapore, completata da marciapiedi per l'accesso ai treni da parte dei viaggiatori.

3) Il fascio smistamento, ove sono esposti carri e carrozze, situato nella fascia lungo la linea Savigliano-Saluzzo. Tutti gli scambi sono funzionanti ed i binari sono attivi in modo da permettere ai treni di effettuare manovre, partenze ed arrivi.



I treni del museo

Nel Museo sono esposti rotabili di tutti i tipi e non soltanto locomotive a vapore: carri merci (cisterna, coperti, a sponde alte o basse) carrozze per viaggiatori (comprese le antiche cento porte ed a terrazzini) bagagliai, carrozze postali, una carrozza cellulare (per trasferimento detenuti) ed un originale carro spazzaneve ricavato da una locomotiva elettrica trifase.



Il grande plastico digitale

Le locomotive elettriche rappresentano l'evoluzione in tappe successive dalle prime locomotive trifase dell'inizio del '900 sino a quelle in corrente continua, dalle vecchie macchine con avancorpi a quelle pensate per essere aerodinamiche.

Sono inoltre presenti le prime locomotive diesel che, pur essendo i rotabili meno antichi esposti, rivestono già un alto significato storico. Naturalmente sono proprio le locomotive a vapore a rappresentare la storia più antica delle ferrovie.

Sono esposte macchine con tender (il carro scorta del carbone e dell'acqua) separato o locotender (con scorte di acqua e carbone a bordo); vi sono macchine con ruote piccole (per merci e linee di montagna) o grandi (per treni veloci). Accanto ai vari tipi delle F.S. troviamo il Pendolino sperimentale diesel-elettrico di proprietà dell'Alstom e macchine di ferrovie secondarie (come la FTN 23 delle Ferrovie Torino Nord).

Sono esposte macchine con tender (il carro scorta del carbone e dell'acqua) separato o locotender (con scorte di acqua e carbone a bordo); vi sono macchine con ruote piccole (per merci e linee di montagna) o grandi (per treni veloci). Accanto ai vari tipi delle F.S. troviamo il Pendolino sperimentale diesel-elettrico di proprietà dell'Alstom e macchine di ferrovie secondarie (come la FTN 23 delle Ferrovie Torino Nord).

Infine possiamo osservare alcuni accessori ferroviari come il segnale ad ala o la scaletta di manutenzione della linea aerea.

All'interno del padiglione espositivo si segnalano una ricca collezione di modelli di treni di tutto il mondo, oggetti vari, fotografie, documenti e plastici (tra cui **il grande plastico digitale di m. 10 x 2,20**) che riproducono tratti di ferrovie diverse ed il Museo stesso nel suo sviluppo finale.

Il Museo può contare sulla preziosa opera di un buon numero di volontari, appassionati di ferrovie, che apportano il loro valido contributo.

L'eccezionale valore storico del materiale esposto al Museo Ferroviario merita sicuramente una visita!

Per ulteriori informazioni consultare il sito www.museoferroviariopiemontese.com



MUSEO CIVICO “Antonino Olmo” GIPSOTECA “Davide Calandra”

UNA GIORNATA A SAVIGLIANO - MUSEI DA SCOPRIRE

Il museo civico di Savigliano , che comprende come sezione annessa la gipsoteca “Davide Calandra”, ha sede nel centro storico della città, in un convento francescano edificato a partire dal 1660. L'edificio quadrilatero, su due piani, comprende un grazioso chiostro centrale, con affreschi originali. Al piano terreno sono visitabili alcune sale dedicate alla storia della città, ai reperti archeologici di



epoca preromana, romana e medioevale, alle mostre temporanee. Il primo piano ospita una ricca pinacoteca, sale tematiche, sculture, arredi che illustrano la storia di Savigliano e quella dei casati nobili che vi ebbero dimora.

La sezione più nota in Piemonte delle raccolte saviglianesi è però costituita dalla Gipsoteca “Davide Calandra”.

Cosa si vede in Gipsoteca

La Gipsoteca “Davide Calandra” esiste dal 1972, ma è stata completamente ristrutturata e riaperta al pubblico nel 2002. L'attuale allestimento sfrutta il solenne spazio della chiesa francescana collegata al convento.

E' dedicata allo scultore Davide Calandra (1856-1915) nativo di Torino, ma con radici familiari anche nel saviglianese.

Vi sono esposte oltre 100 opere dell'artista (gessi, crete, terrecotte) da testine femminili alte pochi centimetri a colossali calchi e modelli di grandi monumenti.

*Di grande effetto sono ad es. il “**Fregio per l’Aula del Parlamento Italiano a Roma**” lungo 13 metri*

“La grande quadriga” dal monumento a Zanardelli a Brescia

“L'Italia in lutto” dal monumento ad Umberto I a Roma.

Sono inoltre esposti gli strumenti originali dello scultore, i sostegni usati per modellare, alcuni suoi disegni ed ambientazioni.

Cosa può offrire la visita

La visita alla gipsoteca sarà guidata e potrà, a seconda delle richieste, approfondire gli aspetti delle tecniche della scultura, oppure gli aspetti storici o culturali della raccolta.

*Successivamente potrà essere integrata da **attività didattiche** quali:*

- *completamento di schede dedicate a singole opere o al contesto museale, fornite dalla direzione del museo*
- *proiezione del video “Dietro l'arte il mestiere” che illustra la creazione di una scultura in bronzo dai primi bozzetti alla fusione.*

Per ulteriori informazioni consultare il sito www.comune.savigliano.cn.it